



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI MATERA
Ufficio Prevenzione incendi

Pratica PI n°8624

Al Sig. PASQUALE SALVATORE MORISCO
presso: PROVINCIA DI MATERA (SCUOLA)
VIA RIDOLA 60, 75100 Matera

e p.c. al Sig. Sindaco del Comune di Montalbano Jonico

Oggetto: Pratica N. 8624 - Valutazione Progetto, Ditta PROVINCIA DI MATERA (SCUOLA)
sita in PIAZZA LIVORNO 2, 75023 Montalbano Jonico .
Richiesta valutazione del progetto.

Vista l'istanza presentata dalla S.V. pervenuta in data 14/06/2023 con n. prot. 4744 intesa ad ottenere la valutazione del progetto riguardante le seguenti attività:

65.2.C	Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 200 persone
--------	---

ed in considerazione del parere espresso in merito dall'istruttore tecnico del procedimento, I.A. Saverio PEPE, si comunica che questo Comando, per quanto di propria competenza, approva il progetto inoltrato alle seguenti condizioni:

1. Venga rispettata la normativa di sicurezza in vigore, anche per quanto non rilevabile esplicitamente dai grafici e dalla relazione tecnica prodotti, in particolare: D.M. 03/08/2015 e s.m.i. del Ministero dell'Interno, D.M. 20/12/2012 del Ministero dell'Interno, D.M. 19/08/1996 del Ministero dell'Interno e D.M. 26/08/1992 del Ministero dell'Interno;
2. Le uscite di sicurezza ed i percorsi per raggiungerle siano opportunamente segnalate ed illuminate, anche in caso di interruzione dell'alimentazione di rete;
3. Prevedere un'ulteriore uscita di sicurezza ragionevolmente contrapposta a quella già prevista nella zona a aule speciali e soprattutto porre attenzione alle distanze di percorrenza utili a raggiungere il "luogo sicuro"
4. I dispositivi di apertura manuale delle porte installate lungo le vie di esodo siano conformi a quanto previsto dal DM 3/11/2004 del Ministero dell'Interno;
5. Alla scala di comunicazione fra i due livelli, la compartimentazione deve prevedere anche porta tagliafuoco all'imbocco della scala che dal piano terra porta al piano primo;
6. La compartimentazione a prova di fumi della scala di collegamento della "zona Auditorium" e "zona Aule speciali" deve prevedere vie di smaltimento dei fumi dunque che i filtri antincendio abbiano le caratteristiche previste dal punto 1.7 del D.M. 30/11/1983 del Ministero Interno;
7. Siano previsti, in adeguato numero, pulsanti di sgancio dell'alimentazione elettrica in caso di pericolo;
8. Sia progettato l'impianto di riscaldamento/raffrescamento secondo le vigenti norme con particolare attenzione ai vani caldaia, U.T.A. (locale n. 10 della pianta allegata al progetto da voi presentato)
9. Vengano rispettate le vigenti disposizioni circa la segnaletica di sicurezza (Titolo V e allegato XXV del D.Lgs. n.81/2008) finalizzata alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro;
10. L'impianto idrico antincendio sia conforme alle norme UNI 10779, secondo quanto previsto dal D.M. 20/12/2012 del Ministero dell'Interno;

11. L'alimentazione idrica dell'impianto antincendio sia conforme alle norme UNI EN 12845; si dimostri, dunque, l'efficacia dell'impianto antincendio rispetto alla capacità di riserva idrica secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni legislative;
12. L'ascensore rispetti il D.M. 15 settembre 2005 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per i vani degli impianti di sollevamento ubicati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi."
13. L'impianto fotovoltaico presente sul tetto rispetti il D.L. 23 settembre 2022, n. 144;
14. Il locale per il gruppo di pompaggio dell'impianto antincendio sia conforme alle norme UNI 11292;
15. L'impianto automatico di rivelazione incendi e di allarme sia conforme alle norme UNI 9795 e sia munito di pulsanti manuali di allarme in numero tale da essere raggiungibili con percorsi non superiori a m. 30;
16. L'impianto evacuazione fumi e calore sia conforme alle norme UNI 9494. Gli evacuatori siano rispondenti alle disposizioni previste dal D.M. 20/12/2001 del Ministero dell'Interno e muniti delle dichiarazioni di conformità indicate nell'art.2 di tale Decreto;
17. Sia attuato quanto previsto dal D.Lgs. 9/04/2008, n. 81;
18. Siano designati e formati gli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, secondo quanto disposto dal D.M. 02/09/2021. Tali addetti dovranno partecipare ad apposito corso di formazione svolto dal Corpo nazionale dei Vigili del fuoco o da enti pubblici e privati, come stabilito dall'art. 3 della Legge 28/11/1996, n. 609. I contenuti di tale corso dovranno essere quelli previsti nell'Art. 5 Comma 1 Allegato III del D.M. 02/09/2021;
19. Sia istituito il registro previsto dall'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011.

Quanto sopra si comunica al Sig. Sindaco di «Montalbano» ai sensi dell'ultimo comma dell'art.13 del D.P.R.19/07/1982 n.577.

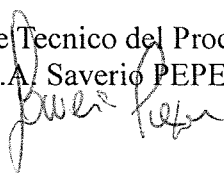
A lavori ultimati la S.V. dovrà presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, conforme a quanto previsto all'Art. 4 del D.M. 07/08/2012, corredata delle dichiarazioni e delle certificazioni di cui all'Allegato II del D.M. 07/08/2012.

La modulistica per l'istanza e per le dichiarazioni e certificazioni è disponibile tramite internet all'indirizzo <http://www.vigilfuoco.it/>.

Il titolare, inoltre, è tenuto al rispetto di quanto previsto all'art.6 del D.P.R. 151/2011, in merito agli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività.

L'Istruttore Tecnico del Procedimento

I.A. Saverio PEPE



il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Maddalena LISANTI

